

COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di sviluppo della Agenda Digitale di Bologna

Premessa

Il D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 ha approvato un complesso di misure urgenti per la crescita del paese riconducibili al progetto di Agenda Digitale: oggetto del provvedimento sono, in particolare, le infrastrutture, i servizi digitali e la creazione di imprese innovative; con l'applicazione dell'Agenda Digitale il Governo punta ad aumentare fortemente i servizi digitali per i cittadini: dal documento elettronico, valido anche come tessera sanitaria, attraverso il quale rapportarsi con la pubblica amministrazione, alle ricette mediche digitali, al fascicolo universitario elettronico, all'obbligo per la pubblica amministrazione di comunicare attraverso la posta elettronica certificata e di pubblicare online i dati in formato aperto e riutilizzabile da tutti.

L'Amministrazione comunale di Bologna è convinta che per affrontare con incisività il ritardo tecnologico italiano, eliminare il "digital divide" e sviluppare la cultura digitale, sia fondamentale il ruolo delle città: i Comuni italiani, infatti, hanno già sperimentato in forma avanzata buone pratiche sull'anagrafe e sulle identità digitali, alcuni hanno avviato la creazione di un catasto del sottosuolo, molte amministrazioni hanno promosso, insieme con le Regioni, progetti concreti sul fronte delle ICT e dell'innovazione; nelle città si realizzeranno molti dei provvedimenti previsti dal Governo e nei grandi centri urbani si concentreranno i maggiori investimenti nelle infrastrutture e nella ricerca.

Nel contesto sopra descritto, il Comune di Bologna ha approvato la sua prima Agenda Digitale locale, destinata a definire priorità di investimento e di azione, linee di collaborazione con imprese e altri entri, spazi di cogestione e coprogettazione con i cittadini.

Con l'approvazione dell'Agenda Digitale, Bologna si prefigge di aprire una nuova stagione di riflessione culturale e politica, stimolando la collettività locale e nazionale ad impegnarsi per colmare il "digital divide" italiano.

La deliberazione di Giunta n. 236 del 30 ottobre 2012 (con la quale è stata approvata l'Agenda Digitale locale di Bologna) ha definito le linee di indirizzo per la redazione di un avviso pubblico volto alla selezione di progetti di sviluppo dei contenuti dell'Agenda, da ammettere a cofinanziamento.

La determinazione del Capo Dipartimento Economia e Promozione della Città P.G. n. 286688/2012 del 10 dicembre 2012, ha approvato il testo dell'avviso pubblico di seguito riportato.

1. Finalità

Il Comune di Bologna, Dipartimento Economia e Promozione della Città, intende sostenere e/o cofinanziare progetti proposti dai soggetti indicati al successivo art. 2, per lo sviluppo dell'Agenda Digitale di Bologna (Allegato A al presente avviso pubblico).

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

Possono proporre progetti nell'ambito del presente avviso pubblico i seguenti soggetti:

Associazioni,

ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale),

Università,

Istituti scolastici di primo e secondo grado,

liberi professionisti,

micro imprese (un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro)

piccole imprese con non più di tre anni di vita (un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro).

3. Assi tematici

Sono ammesse proposte progettuali relative ai seguenti assi tematici:

- Internet come diritto,
- Coinvolgimento della cittadinanza,
- Smart Cities

4. Modalità di presentazione delle proposte e descrizione dei progetti

Le proposte progettuali devono essere redatte sull'apposito modello (Allegato B del presente avviso pubblico), sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente (secondo le norme dei rispettivi ordinamenti o statuti), ovvero, nel caso di raggruppamenti di una pluralità di soggetti, già formalmente costituiti, dal legale rappresentante del soggetto individuato come capogruppo.

Le proposte progettuali possono essere inoltrate

a. per posta elettronica alla casella di posta elettronica certificata ict@pec.comune.bologna.it

b. inviate tramite posta o agenzia di recapito autorizzato, in busta chiusa sulla quale deve essere riportata all'esterno la dicitura "Avviso Agenda Digitale" e l'indicazione del mittente, all'indirizzo Comune di Bologna – Dipartimento Economia e Promozione della Città, Palazzo d'Accursio - Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

c. consegnate a mano al medesimo indirizzo del punto precedente (ufficio di Segreteria di direzione).

Le proposte progettuali devono pervenire al Comune di Bologna, nei modi sopra descritti, tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 25 febbraio 2013. L'invio è ad esclusivo rischio del mittente.

Se la proposta è consegnata a mano o a mezzo posta (o agenzia di recapito autorizzato) il progetto deve essere fornito anche su supporto digitale (chiavetta o DVD).

La proposta deve specificare l'asse tematico per il quale si concorre.

La descrizione del progetto deve contenere le seguenti informazioni:

- esposizione dell'idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando l'attitudine del progetto al perseguimento delle finalità dell'Agenda Digitale e dello specifico asse tematico;

- piano di sostenibilità economica;
- durata del progetto nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche etc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
- descrizione del proponente (natura giuridica, attività svolte, esperienze, personale, collaborazioni, curricula del personale coinvolto nel progetto).

Le iniziative indicate nel progetto, in caso di selezione, costituiranno la base per la eventuale successiva co-progettazione con il Comune, anche valutando le esigenze e le priorità definite nell'Agenda.

5. Criteri per la selezione/valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate da una commissione presieduta dal Capo del Dipartimento Economia e Promozione della Città, o altro soggetto da esso delegato, e composte da soggetti dotati di particolari competenze e conoscenze sui temi dell'Agenda Digitale.

Alle proposte progettuali potranno essere assegnati fino a 100 punti così distribuiti:

1. adeguatezza e coerenza con gli obiettivi della Agenda Digitale (max 21 punti)
2. progetto o proposta che utilizzi open data del Comune di Bologna (max 3 punti)
3. progetto o proposta a valenza metropolitana (max 3 punti)
4. progetto o proposta di inclusione digitale con particolare riferimento a "generi, generazioni e genti" (max 3 punti)
5. carattere innovativo (max 20 punti)
6. grado di fattibilità (max 20 punti)
7. sostenibilità economica (max 10 punti)
8. caratteristiche del soggetto proponente (esperienze, conoscenze, ampiezza e qualità del team di lavoro, capacità di aggregazione) (max 20 punti).

6. Requisiti soggettivi

L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica dei requisiti di idoneità morale dei proponenti.

Non possono essere destinatari dei contributi e delle forme di sostegno previste dal presente avviso coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

La causa di esclusione riguarda i legali rappresentanti e i soggetti incaricati della amministrazione, secondo gli ordinamenti e gli statuti dei singoli proponenti.

Per le imprese trovano applicazione i requisiti indicati nell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto proponente (secondo le norme dei rispettivi ordinamenti o statuti) sulla base dello schema di dichiarazione allegato al presente avviso (allegato C).

7. Forme di sostegno

Il Comune potrà sostenere la realizzazione dei progetti selezionati attraverso:

a) l'erogazione di un contributo economico, nei termini ed alle condizioni di cui al successivo art. 8

b) l'utilizzo dei mezzi e dei canali di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto

c) l'utilizzo di strumentazione tecnica e di competenze della struttura comunale a supporto delle attività previste.

Con i soggetti selezionati saranno stipulate apposite convenzioni volte a regolare la concessione dei benefici ed il processo di realizzazione delle proposte progettuali, sulla base dello schema allegato al presente avviso da integrare sulla base della proposta progettuale e dell'eventuale percorso di co-progettazione (schema di convenzione Allegato D).

8. Contributi economici

L'importo massimo del contributo assegnabile al singolo progetto è pari ad euro 20.000,00, in forma di cofinanziamento, fino a un massimo dell'80% rispetto al budget complessivo del progetto stesso.

Sulla base dei punteggi assegnati sarà formata una graduatoria dei progetti ammessi a godere di forme di sostegno. I contributi assegnati e – per diverse ragioni non utilizzati dai soggetti selezionati – saranno assegnati, con atto del Capo del Dipartimento Economia e Promozione della Città, ai soggetti utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria avrà un periodo di validità di un anno, dalla data della sua approvazione.

9. Rendicontazione

I soggetti selezionati sono tenuti a presentare al Comune una relazione sulle attività svolte e sulle spese ed i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività.

La convenzione indicata al precedente punto 7 stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti delle attività svolte.

Il Comune garantirà, in ossequio al principio di trasparenza, adeguate forme di pubblicità alle relazioni/rendicontazioni prodotte.

I soggetti destinatari del sostegno da parte del Comune saranno tenuti ad evidenziare, sul materiale informativo-promozionale relativo al progetto, la tipologia e l'entità del sostegno ricevuto.

10. Proprietà dei programmi

I programmi e le soluzioni informatiche realizzate in attuazione dei progetti diventano di proprietà del Comune di Bologna, fatto salvo diversi accordi tra l'amministrazione e il soggetto proponente.

11. Informazioni

Copia del presente Avviso è reperibile presso:

- l'U.R.P. del Comune di Bologna, P.zza Maggiore 6
- il sito Internet del Comune di Bologna, all'indirizzo: www.comune.bologna.it, alla sezione "Altri bandi e avvisi pubblici".

Sul sito del Comune di Bologna saranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, i chiarimenti, nonché gli esiti della presente procedura.

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica direzionedipartimentopromozionecitta@comune.bologna.it o il numero di telefono 0512195906.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle proposte progettuali saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Bologna unicamente per le finalità del presente avviso. Il responsabile del trattamento è il Capo del Dipartimento Economia e Promozione della Città.

Bologna, 20 dicembre 2012

Il Capo del Dipartimento
Mauro Felicori